

COMUNICATO STAMPA
ON.LE MARIANNA CARONIA
GRUPPO MISTO

In politica può, purtroppo, accadere di tutto pertanto, anche se fortemente amareggiata non mi stupisco più di tanto per le dichiarazioni rese ieri dal commissario Regionale dell'MpA, Sen. Enzo Oliva, che definisce "invenzione" fatti di cui io ed altri, in quanto diretti protagonisti, siamo invece assolutamente certi.

Infatti, contrariamente a quanto affermato dal Sen Oliva, la giornata di ieri ha visto la sottoscritta e i tre colleghi, Cateno De Luca, Salvatore Lentini e Paolo Ruggirello impegnati in un fitto scambio di una bozza di un comunicato che una volta concordato è stato da noi sottoscritto e sarebbe dovuto andare alle agenzie di stampa.

Il comunicato aveva il solo scopo di chiarire le ragioni "tecniche" per le quali, come peraltro era già trapelato, i tre colleghi dell'MpA, che tuttavia desidero ringraziare per il loro gesto di solidarietà politica che, si accingevano a fare, transitando al Gruppo Misto per bloccare il dichiarato intento, che per pudore preferisco non aggettivare, dei deputati Bonomo e Fiorenza, di defenestrarmi da capogruppo.

Prendo atto che, quasi per magia, il comunicato mio e dei miei tre colleghi dell'MpA, che avrebbe dovuto inorgoglire non solamente loro stessi ma tutto il MpA, loro partito di appartenenza per un così nobile gesto di solidarietà politica e personale, è stato d'incanto soppiantato dal "comunicato" del Sen. Oliva.

Evidentemente il MpA ben consapevole dei forti malumori che serpeggiano al proprio interno e fortemente timoroso che quel "transitare per fatto tecnico" dei tre deputati al Gruppo Misto potesse in realtà celare un preciso e preordinato disegno politico e potesse essere in realtà un primo passo in direzione di un reale disimpegno ha, verosimilmente, esercitato ogni possibile pressione e che quindi il comunicato del Sen. Oliva, che nega la verità, faccia parte di questa pressione.

Ovviamente, non essendo io dell'MpA, non sono nelle condizioni di capire del tutto quanto questi "giochi di potere", a questo punto palesi, siano a conoscenza del Presidente Lombardo, il quale impegnato a tentare di governare, potrebbe a sua volta esserne bersaglio.

Palermo, 26 Febbraio 2010